

Il primo orologio al mondo mosso da un pistone



STORIA

Orologi a Reggio Emilia

A Reggio Emilia nel 1493 Gian Carlo Raineri inventa un movimento per orologi con una estetica innovativa. La Serenissima Repubblica commissiona a Raineri la costruzione di questa straordinaria macchina per misurare il tempo che diventerà l'orologio della Torre dei Mori di Venezia. Il primo Febbraio 1499 il Doge Agostino Barbarigo inaugura l'orologio che, posizionato in piazza San Marco a Venezia, diventerà uno degli orologi più famosi e conosciuti al mondo. Dopo più di 500 anni sempre a Reggio Emilia, Renato Rinaldi inventa un movimento per orologi con un estetica innovativa. Da questa idea, di cui è rappresentato lo schizzo originale, vengono realizzati, in un piccolo atelier di artisti meccanici, i meravigliosi orologi con movimento a pistone.

UN NUOVO MOVIMENTO PER OROLOGI

In tutti gli orologi costruiti fino ad oggi, l'elemento propulsivo, che sia una molla, un motore elettrico, un motore a passo, un peso ecc..., è sempre stato ritenuto un meccanismo più da nascondere che da mostrare. In questa nuova soluzione avviene esattamente l'opposto ed è proprio il motore dell'orologio che diventa protagonista. Utilizzando un pistone magnetico collegato a biella, manovella e volano, si crea un movimento completamente a vista, armonioso e affascinante, tipico delle macchine alternative, che stupisce anche per la incredibile semplicità di funzionamento. Un delicato equilibrio tra forze magnetiche e masse, permette all' albero del motore di girare alla ridotta velocità di 20 giri al minuto in modo costante e silenzioso, creando la sensazione che si tratti proprio di un motore del tempo.

